















Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXI - N. 15 Milano, 14 aprile 1989

Direttore responsabile

Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico)

Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product manager Nicoletta Coslovich

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile): Rosino Verri Centro Fotografico Rizzoli (responsabile): Pino Dizione

Hanno collaborato a questo numero:

Silvio Biselli, Chiara Bigatti, Stephen Boyd, Adriano Carnevali, Ambra Costa, Fabrizio Del Tessa, Paola Formica, Romano Garofalo, Gott & Kay, Annalisa Martini, Menabò Fumetti/Roberto Luciani, Marc Legende, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, North America Syndicate, Luca Novelli, Sergio Paoletti, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Elisabetta Federica Ricotti, Ross, Alessandra Sala, Marilena Telò, Sto, Paolo Verri, Fabio Visentin

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli, 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (021 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

**ARRETRATI:** i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

**ABBONAMENTI** 

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al nº 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibile.

Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la guale griva la rivista.

allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

© 1989 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.

# COSA C'E IN QUESTO NUMERO



4 Caro Corrierino

6 Zap e i supermercanti

12 Intervista con Milly

16 Cercafamiglia

22 Una storia a lieto fine

23 Casa Lupaski

Zeb, l'elefantino biancoBotta e risposta con...

27 Il signor Bonaventura28 I cuccioli: visita al museo

32 Le vostre barzellette

34 Il vigile Fri Fri

Noi ci vestiamo così

Megaposter Tivù
Gioca con noi

51 Secondamanina

2 I Ronfi: la primavera 6 Alfonso: le nuvole

Ecco Bruno! È proprio tosto il

protagonista di «l ragazzi della III C»!!

60 Gioco-test: sei un pigro?

63 Le pazze foglie

64 I ragazzi della III C

67 Amici in Tv

70 I tre moschettieri75 I colmi del Cidipì

76 Quale libro ti è piaciuto?

77 Con un naso lungo...

79 Il Corrierino della Scienza 80 Bibol: un po' di ginnastica

81 Tanti giochi di magia

82 L'oroscopo di Giada



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

# CARO CORRIERINO...



Ciao, a tutti voi, cidippottini del mio cuore! Siete o no contenti del bel-

lissimo albo e delle figurine (sono dentro l'albo, non andate quindi a cercare la bustina!) di Milly che avete trovato in questo numero? È stata o no una bella sorpresa? E, a proposito di sorprese, cosa aspettate a correre a pag. 12 e a leggervi tutta d'un fiato la mitica intervista fatta a Milly? E che altro c'è in questo megatosto giornalino? (ehi, non è che io mi stia vantando, lo dite voi!). La prima puntata dei Cercafamiglia di cui voi sapete già tutto visto che seguite le loro avventure su Italia I e che noi abbiamo «adottato» sicuri che vi piaceranno. Continuano le avventure di Dida, Eppe e Ravanello e, con loro, potrete anche divertirvi con un bellissimo gioco. Se poi volete sapere qualcosa su quel cicciottone della 3° C andate a pag. 64 avrete a che fare con cento chili di bontà e timidezza! E a proposito di scoperte voi siete o no dei pigrottoni? Per saperlo andate a pag. 60. Per quanto riguarda il resto, lascio a voi tutte le sorprese perché, devo lasciare lo spazio alle vostre belle letterine. Un megabacione dalla direttora vostra

#### HO PAURA DEL DENTISTA!

Cara Puccetta,

sono Chiara e ho un problema: ho paura del dentista! Però ci devo andare perché ho i denti cariati. Appena entro dal dentista e mi siedo sulla poltrona mi viene di tutto: la tremarella, la tosse e il vomito. Mi puoi aiutare dandomi un po' di coraggio? Rispondimi prestissimo!

Chiara Angelillo - Torino



Ugoooh, Chiara (ma che bel nome hai!), non hai idea di come ti sia vicino! lo ho passato un sacco di tempo sulla poltrona del dentista e anch'io, le prime volte, avevo una fifa blu, ma poi ho trovato un sistema auasi magico per far scappare la paura. Quale? Ho imparato a voler bene al dentista perché ho capito che solo grazie al suo ajuto e al suo intervento avrei potuto vantare una bella dentatura. E così, mentre mi trovavo nella sala d'aspetto, invece di cominciare a tremare e a considerare la poltroncina come una sedia delle torture, mi leggevo il mio Corrierino e, quando l'infermiera mi diceva che era il mio turno m'immaginavo di entrare nel laboratorio di un mago buono che avrebbe allontanato per sempre da me lo spettro di quelle brutte cariacce! Mi sai dire se la tua fifa blu se ne è andata? Cigo e un grosso bacione!

#### **UNA SCIARADA** PER I CIDIPPINI

Ciao, mi chiamo Perla, e ho 10 anni e spero molto che tu, direttora, pubblichi la mia letterina. Vorrei anche che tu pubblicassi la mia sciarada. A scuola i miei compagni mi prendono in airo perché sono bassa e anche la mia maestra mi prende in giro perché, quando la mattina entro in classe e non trovo posto al primo banco, ella dice che mi nascondo sempre dietro alle altre bambine e mi dice che sono piccola come una formica. Cosa posso fare?

Perla Solarino - Roma P.S. Questa è la sciarada: Volgendo al femminile primo e vero facilmente risulterà l'intero! Ciao Perla, innanzitutto fa i complimenti ai tuoi genitori perché ti hanno dato un nome bellissimo! Veniamo ora al problema della statura. Intanto se i tuoi compagni ti prendono in giro tu non avertene a male (da che mondo è mondo quando si è bambini ci si prende in giro l'un con l'altro), vedrai che col tempo crescerai anche tu e, se anche non diventerai altissima, sarai lo stesso molto carina (Marilena, una delle nostre segretarie di redazione, è piccoletta ma ti assicuro che è anche la più carina di

tutte!). Non credo che la maestra ti prenda in giro: se dice che sei una formichina vuol dire che ti considera con molta simpatia. Parola di direttora! Un affettuoso baciottone sul nasino!

#### NON HO MAI SCRITTO AL MEGA-CORRIERINO

Cara direttora, sono una bambina di 10 anni e non ti ho mai scritto e vorrei farlo ora. Cosa pensi della mia scelta?

Francesca Agabitini - Perugia



Beh, Francy, mi pare che la tua sia un'ottima scelta e ti dico quindi brava per aver preso carta e penna e averci mandato un segno della tua simpatia. Caruccio il disegnino che hai fatto di Snoopy (sì, l'ho capito che è ricalcato, ma sei stata brava lo stesso!).

#### I MIEI GENITORI LITIGANO SEMPRE

Cara Maria Grazia, ho 9 anni e mi chiamo Valeria. Ho un grosso problema: i miei genitori litigano sempre e coinvolgono anche me (ad esempio, quando bisticciano per qualcosa, danno quasi sempre la colpa a me, nel senso che poi è sempre per colpa mia se loro litigano). Per favore rispondimi al più presto e dammi un consiglio su cosa posso fare, tenendo presente che sono molto chiusa e non riuscirei mai a parlare apertamente del problema con i miei genitori.

Valeria - Torino

Ciao, Val, credo proprio che per risolvere il tuo problema tu debba forzare la tua natura, ovvero uscire dal tuo guscio e parlare aperta-

mente con i tuoi genitori: come possono loro capire il tuo stato d'animo se tu non ti apri con loro? Credimi, è molto bello avere un dialogo con mamma e papà, è bello e rasserenante e sono sicura che, se ci riuscirai, tutto diventerà più facile. Senti, perché non fai leggere ai tuoi genitori questa letterina? Sai, se ancora non si sono resi conto del tuo disagio, ora lo comprenderanno e vedrai che faranno di tutto per non coinvolgere te nei loro litigi. (Se litigano per conto loro, beh, questo succede in tutte le famiglie e non bisogna drammatizzare). Se vuoi scrivermi ancora, fallo senza problemi. Un grosso bacione e un forte abbraccio.

#### È NATO IL CLUB "SU CON LA VITA!"

Cara Puccetta, sono una bambina di 9 anni e mi chiamo Carolina (o Crilli o Killi o Killina). Fortunatamente io non ho problemi ma ti scrivo per chiederti se vuoi far parte del mio club. Si chiama «Su con



la vita!» e serve a far passare la tristezza. Vuoi farci parte? Pure gli altri bambini possono farne parte e quindi ti prego di pubblicare il mio indirizzo. Su amici, su con la vita!

Carolina Pettolino - Via Risorgimento 31 - S. Marco in Lamis (Foggia)

Killi, Killina? E lo sai come ti chiamo io? Beh, io ti chiamo Linny! Certo che sei una gran simpaticona! Aderisco volentieri al tuo club anche se io sono una tipa sempre allegra, perché a-do-ro la vita! Bene, io spero che tanti cidippottini ti scrivano e cantino con te l'inno alla vita e alla serenità.

#### Mamma al volante sicurezza costante (parola di direttora!)

Eh, sì, cidippottini miei, sapete qual è il risultato del minisondaggio che abbiamo fatto sul n. 7 e in cui vi abbiamo invitato a dare un voto al modo di guidare di mamma e papà? Ve lo dico subito:

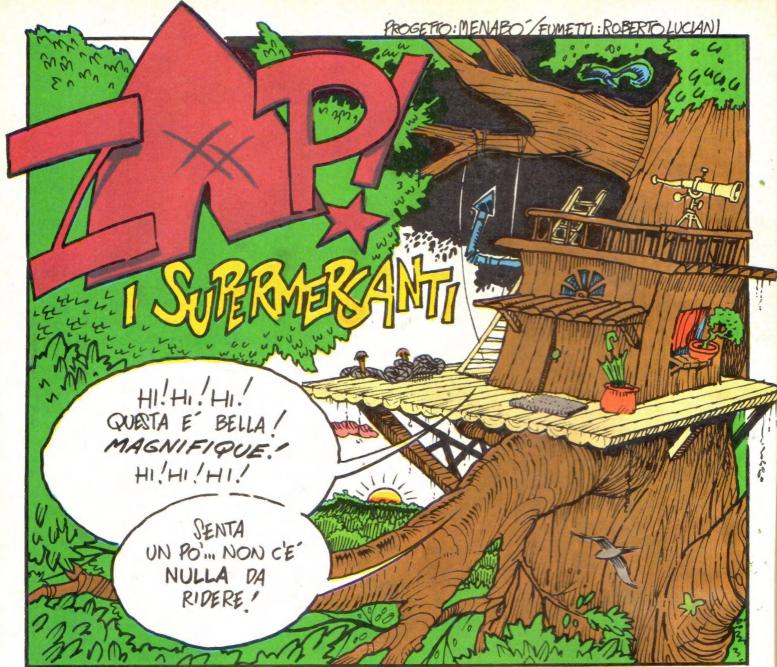
Numero dei tagliandini arrivati: 1.727 Voto medio ottenuto da mamma: 9,2 Voto medio ottenuto da papa: 7,9

Sensazione provata da voi: 1.423 sicurezza, 304 paura,

soprattutto quando papà pigia troppo sull'acceleratore. Un piccolo commento: sono proprio contenta che mamma abbia vinto il nostro sondaggio ponendo quindi fine a quel vecchio proverbio che dice «donna al volante pericolo costante!». Che,

di certo, è stato inventato dai signori «maschi!».































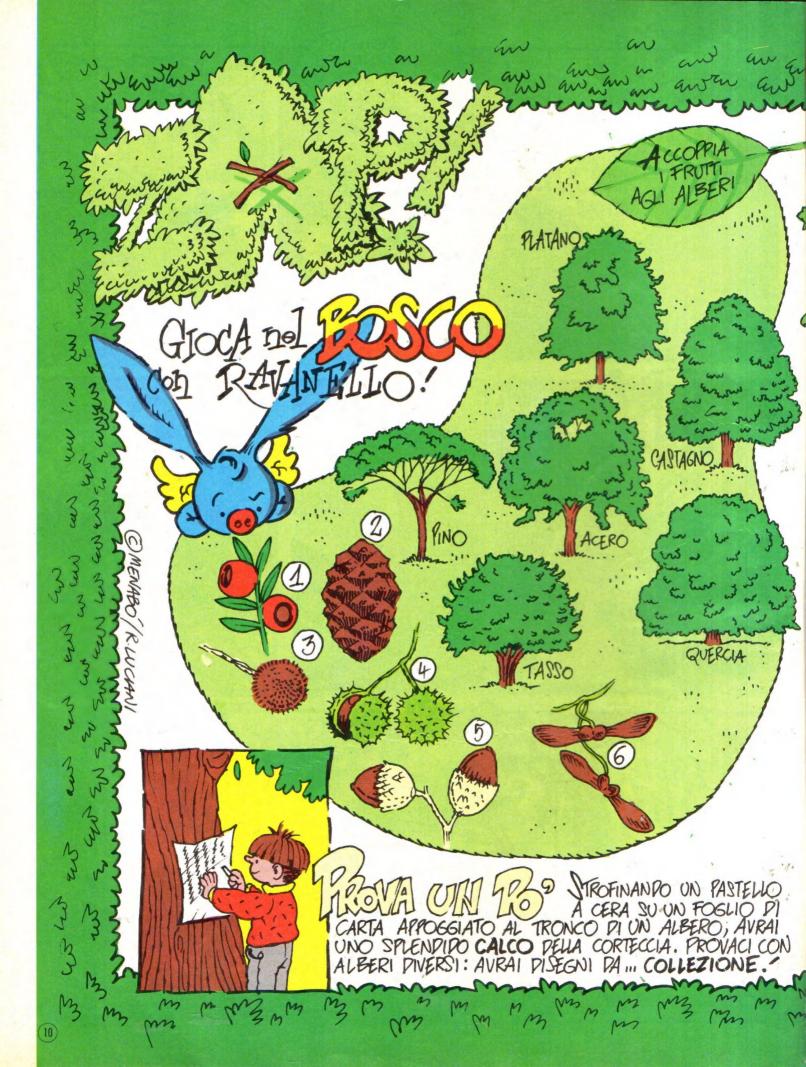


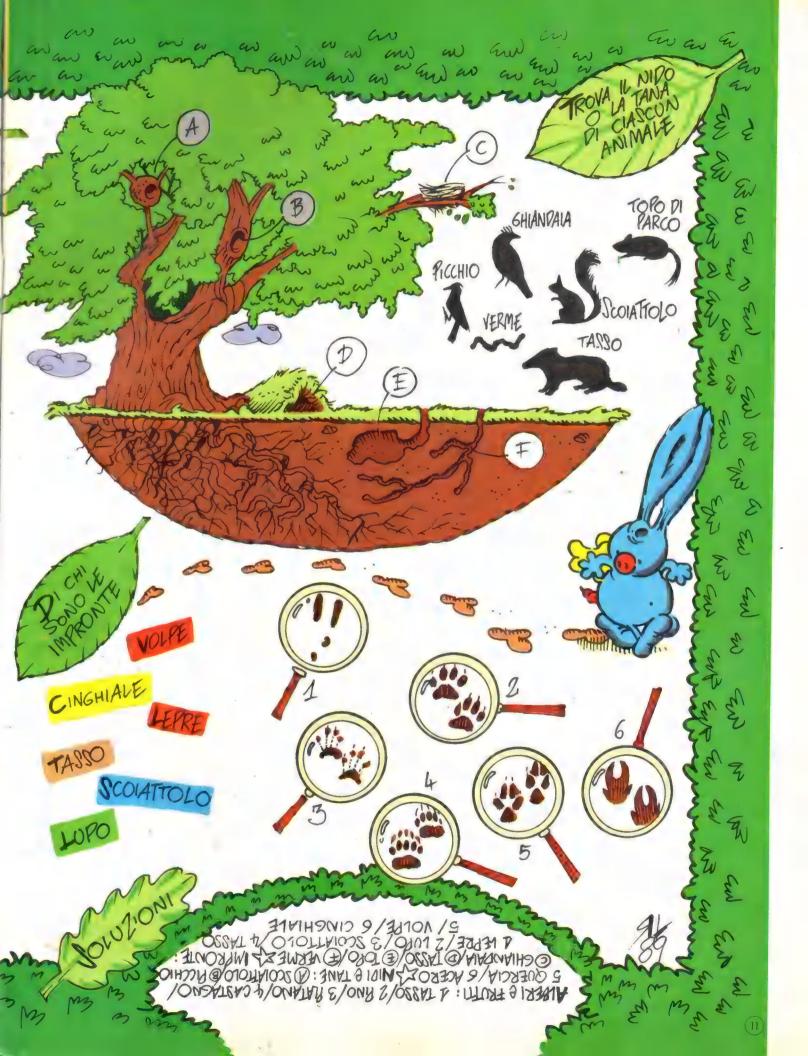












# A TU PER TU CON

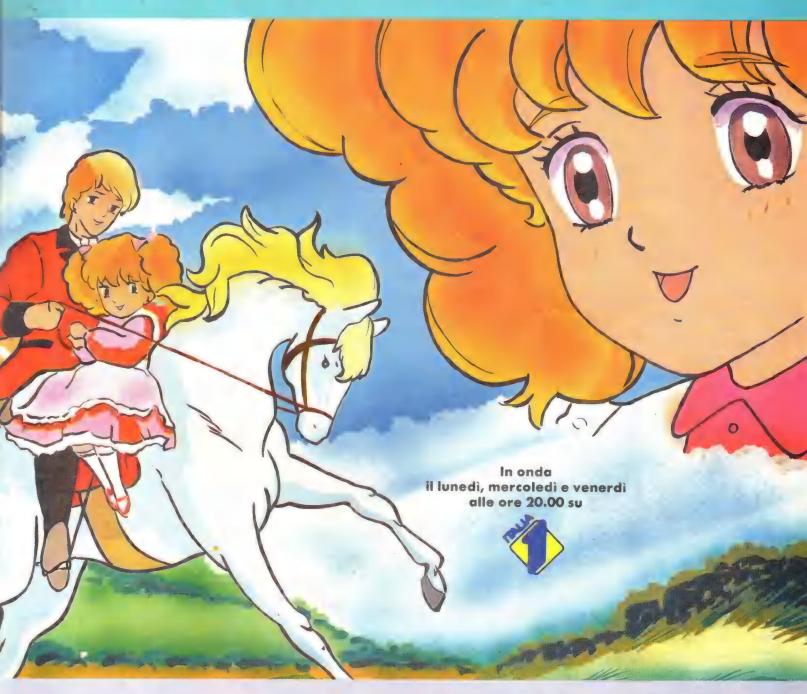
Leggete l'intervista del secolo e non perdetene una sola riga! Da un po' di tempo a questa parte la protagonista di questo servizio vi fa compagnia ogni sera, prima di andare a letto. È una bambina più o meno della vostra età, cidippine e cidippotti, e potrebbe benissimo essere una vostra compagna di giochi o, meglio ancora, una dolcissima sorellina. Come sapete, stiamo parlando di Milly, la protagonista di tante emozionanti avventure e storie bellissime. Beh, non ci crederete, ma siamo riusciti a intervistarla per voi...





orse voi non lo sapete ma Chi ha incastrato Roger Rabbit?, il film più super del 1988, ha segnato un momento storico nella vita dell'uomo: per la prima volta un essere umano è entrato nel magico mondo dei cartoni animati! Per aiutare Roger Rabbit, infatti, al detective Valiant, è stato per-

# LA DOLGE MILLY!



messo l'ingresso a Cartoonia, la città di tutti i personaggi a disegni animati. Perché vi sto dicendo tutto questo? Ok, vengo al punto... Anche la nostra «amata» direttora Maria Grazia ha visto quel film e da allora le è venuta un'idea fissa: far conoscere ai lettori del Cidipì la favolosa Cartoonia e i suoi abi-

tanti! «Non possiamo lasciarci scappare» ci ripeteva sempre «una occasione del genere!». A dir la verità nessuno di noi in redazione aveva dato molto peso alle sue parole, finché un giorno la megadirettora mi chiama nel suo ufficio e mi dice: «Vai a intervistare Milly, la bambina di un giorno do-

po l'altro, i nostri lettori ci hanno chiesto un sacco di cose sul suo conto. Mi raccomando, scrivi un bell'articolo!».

«Ma la Milly dei cartoni?», chiedo io ultrasorpreso. «Certo, e quale se no? Stai tranquillo, ho pensato a tutto: vai a Hollywood (Cartoonia è da quelle parti...) e chiedi



di questa persona» dice allungandomi un foglietto «ti farà arrivare a villa Marble... Che hai da guardarmi in quel modo, avevo detto o no che sarei riuscita 🗷 far entrare il Cidipì nel mondo di Cartoonia?» Così mi sono ritrovato con un bialietto aereo per Hollywood di sola andata (il ritorno me lo sarei guadagnato solo se avessi fatto l'intervista...), non del tutto convinto che, una volta arrivato a destinazione, avrei trovato davvero quello che Maria Grazia diceva. Invece la direttora aveva ragione, ancora una volta (accidenti, mai e poi mai che prenda un granchio!). Quasi senza accorgermene sono giunto all'ingresso di Cartoonia e di lì, con un taxi, naturalmente di cartone, sono arrivato alla casa del visconte Marble, il papà di Milly. Era una bellissima mattina di sole e Milly era in casa ad aspettarmi: sapeva già del mio arrivo. Anche a Cartoonia le notizie corrono come il vento!

Ero ormai da qualche minuto nel bellissimo salone della villa, quando Milly è scesa dalla sua camera,





allegra e dolce come al solito...
«Ciao, giornalista, come stai?».
lo bene, un po' spaesato forse...
«Non credevi che esistesse il mondo dei cartoni animati, vero?».

Veramente no, anche se non ci avevo mai pensato seriamente... «Per fortuna che non tutti gli umani la pensano come te, altrimenti di noi non ci sarebbe traccia. Meno male che c'è gente come la tua, come la chiamate, direttora?». Sì, direttora, perché è più semplice che direttrice. Ma anche da queste parti la conoscete? «Certo, come no? Potremmo ignorare la persona che oltre a volerci bene, ci dedica anche dei posteroni?».

No di certo! (sospiro sconsolato, sono uno di quelli che ha capito che dovunque vada, non si libererà mai del suo capo...). «Allora, giornalista, cosa vuoi sapere?». Praticamente tutto, ogni settimana riceviamo centinaia di letterine che ci chiedono un miliardo di cose sul tuo conto. Tanto per cominciare, ti sparo la prima domanda.

#### Come sei capitata in questa casa?

«Un giorno sono partita dal Giappone con la mia mamma per andare a conoscere il mio papà a Londra. Durante il viaggio però abbiamo avuto un incidente stradale e la mamma è volata in cielo. Così sono rimasta qui, in casa del babbo, con lui e la mia nuova sorellina, Sarah».

Immagino che avrai sofferto molto per la scomparsa della mamma, ora va un po' meglio? «Beh, la mamma è la mamma e mi è dispiaciuto tanto tanto separarmi da lei, però sento che anche da lassù non mi perde mai di vista. A volte mi sembra di sentire la sua voce che mi dà aiuto e conforto! Comunque anche qui ci sono delle persone che mi vogliono bene e a cui io mi sento molto affezionata».

#### A chi vuoi più bene di tutti, dopo la mamma?

«Sicuramente a Sarah, la sorellina che ho conosciuto quando sono arrivata e con la quale ora ho un rapporto bellissimo. E pensare che i primi giorni ho faticato un sacco a farmi accettare da lei!».



#### E tu, come ti trovi qui?

«Beh, per me all'inizio non è stato facile, sai senza la mamma, con tanta gente nuova intorno e lontana da casa... Poi però ho trovato alcune persone che mi hanno aiutata ad ambientarmi e ora non vorrei più andarmene!».

Perché dici vorrei, hai paura di dover tornare in Giappone?

«Proprio così, ultimamente c'è qualche problemino. Quell'antipatica della baronessa Maudlin Wibberry, pur di riuscire u sposare il mio papà, è riuscita a convincere il nonno a farsi affidare la gestione



di Marble House e ora ricatta Sarah perchè incoraggi il babbo questo matrimonio, altrimenti, le ha detto, mi rimanderà a casa! Perciò io, per non far soffrire per colpa mia le due persone a cui tengo di più, avevo pensato di tornare a casa di mia spontanea volontà...».

### Ma adesso hai cambiato idea

«Sì, è stato per merito del mio amico Edward. Mi ha fatto capire che se me ne andassi farei soffrire ancora di più le persone che mi vogliono bene. Perciò meglio non darla vinta alla baronessa...».

A proposito della baronessa, anche i suoi due figli non sono proprio degli angioletti, vero? «E già, Thomas e Mary sono pro-



prio cattivelli. Fanno continuamente dispetti e cercano in tutti i modi di mettermi in cattiva luce per farmi litigare con Sarah. Per fortuna tutti i loro tentativi finora sono falliti miseramente e quei due diavoletti hanno sempre avuto ciò che si meritavano!».

# Invece con chi ti trovi bene alla villa, a parte Sarah e il babbo?

«C'è un sacco di gente simpatica, a cominciare da Tom, il giardiniere e Jill la cameriera, i due domestici che la malvagia Maudlin ha licenziato pochi giorni fa. Ma sono sicura che il mio papà li farà tornare presto. Inoltre ci sono Brenda, la governante e Robert, il maggiordomo: anche con loro mi trovo molto bene. Per non parlare poi dei miei amichetti, come Artur ed Edward, due bambini nobili e tanto, tanto simpatici!



Uhm, uhm, a dire la verità a me risulta che Arthur per te non fosse solo un amichetto...

«E vero, per lui ho provato qualcosa di diverso, anzi si può dire che con Edward per la prima volta ho capito cosa vuol dire prendere una cotta... Poi però mi sono accorta che facevo soffrire Sarah e allora ho preferito lasciar perdere e stringere con la mia sorellina un patto di eterna lealtà!».

# Ancora una cosa, Milly. Qual è stato il giorno più brutto da quando sei qui a Londra?

«Sicuramente è stato il giorno in cui la baronessa Maudlin Wibberry mi ha detto all'improvviso che mia mamma era morta. Quanto ho sofferto quel giorno! Poi, piano piano, mi sono ripresa grazie anche all'affetto di papà Georgie e di Sarah».

### E qual è stato invece il giorno più bello?

«Ce ne sono stati due: quando Sarah mi ha accettata come sorella e amica e quando, poco tempo fa, papà mi ha iscritta a scuola!».

Un'ultimissima cosa: qual è il tuo più grande desiderio?

«Tra quelli impossibili, vivere qui con Sarah, il papà e la mamma. Mi farebbe felice però anche se si sistemassero alcune cosette che non mi piacciono un granché. Per esempio vorrei che papà non dovesse viaggiare continuamente per lavoro. Sarah e io saremmo così contente di averlo vicino! Mi piacerebbe anche che tornassero alla villa Tom e Jill, ma soprattutto vorrei che la perfida baronessa Maudlin non riuscisse a sposare il babbo!».

Ciao Milly, purtroppo devo lasciarti, si è fatto tardi e se non vado di corsa all'aeroporto rischio di perdere il volo...

«Corri, allora, e porta un saluto agli amici del Cidipì!!».

Ma certo! Ti manderò una copia del giornalino quando uscirà la tua intervista!

«Grazie! Non dimenticarti di portare anche un bacione alla tua simpatica direttora...!».

Come no? (ti pareva? Io, arrivo fino qui per l'intervista e la direttora si becca i ringraziamenti!).

«Ehi giornalista!».

Sì, che c'è?

«Grazie per l'intervista, mi ricorderò sempre con piacere di te!». Come? ah, nnn... niente, non è nul-

la... è stato un piacere!

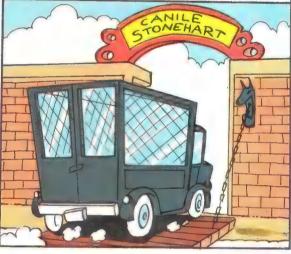
(Diavolo di una direttora: aveva proprio ragione quando diceva che Milly è una ragazza super extra special!).

Stephen Boyd





QUI, I CANI RANDAGI CATTURATI NON VENGONO CURATI, NUTRITI E OSPITATI IN ATTESA CHE TROVINO UN NUOVO PADRONE ...



AL CANILE STONEHART, GLI SFORTUNATI CUCCIOLI VENGONO IMPRIGIONATI DALLA MALVAGIA KATRINA CHE SFOGA SU DI LORO TUTTO IL SUO ODIO PER I CANI!







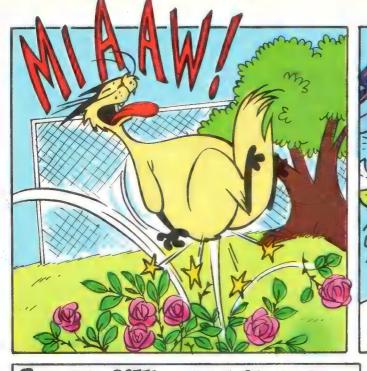




































### UNA STORIA A LIETO FINE DEI NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE

# QUESTI CAGNOLINI APPARTENEVANO Al «CERCAFAMIGLIA» E....



uesta è una storia un po' triste, ve l'ho detto, ma fortunatamente ha avuto un lieto fine e ve la voglio raccontare perché, se per caso vi capitasse di assistere a qualche «rapimento» di cagnolino, avvertiate subito mamma o papà oppure la maestra o, ancora, il vigile di zona. Sì, perché queste cose purtroppo succedono anche da noi e bisogna fare tutto il possibile per impedirle.

Questa è la storia. Siamo in Francia e un giorno un camion esce di strada per un banalissimo incidente. Si scopre così che quel camion trasporta tanti cani, uno più bello dell'altro e uno più triste dell'altro. Le autorità giunte sul posto si chiedono: «Ma da dove vengono tutti

questi cagnolini?». Iniziano le indagini e viene alla luce un turpe traffico di cagnolini rubati, intrappolati e imprigionati in vari canili per poi essere rivenduti ai vari laboratori di ricerca che ancor oggi praticano la vivisezione.

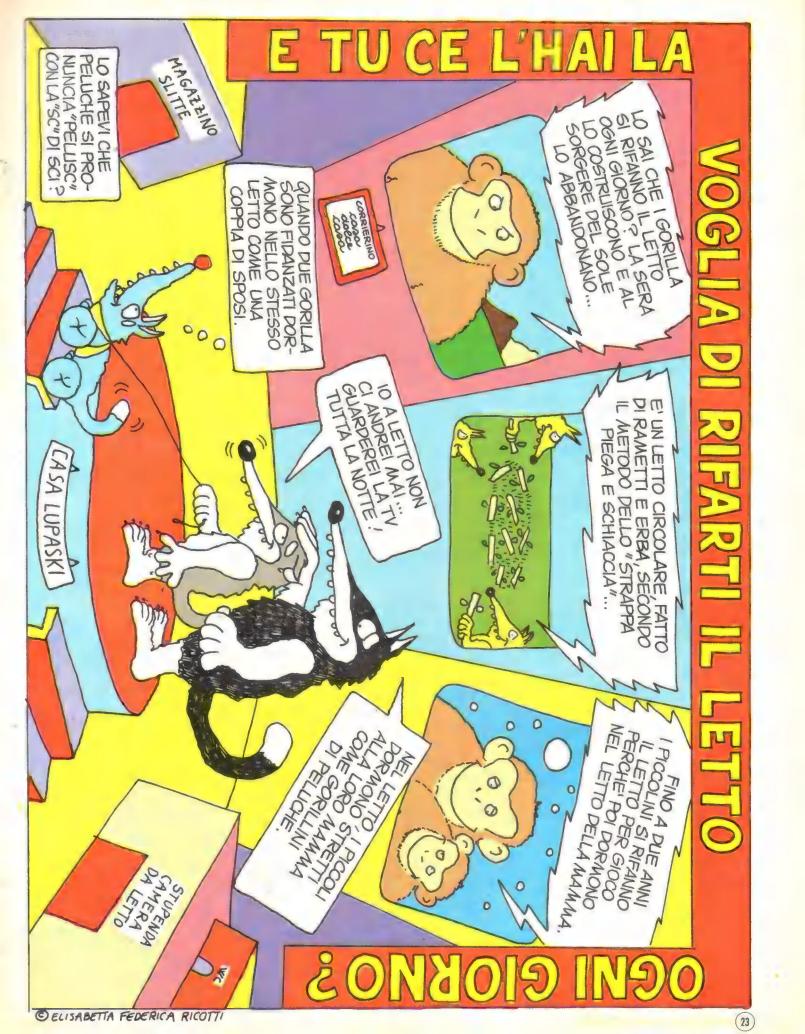
Questa tristissima storia ha avuto inizio alcuni anni fa e ci auguriamo che sia definitivamente finita con l'intervento delle autorità e della Lega per la protezione degli animali. Ho detto che è una storia finita bene: infatti quasi tutti i cagnolini, grazie al tatuaggio che portavano impresso sulla pelle, sono stati resi alle loro famiglie d'origine e gli altri sono stati quasi tutti adottati.

I «cattivi» sono stati tutti denuncia-

ti per maltrattamento e subiranno un processo. Certo, la pena non sarà mai adeguata alla bruttissima azione che hanno compiuto ma sarà sempre un primo passo verso la giustizia.

Puccetta









# BOTTA E RISPOSTA CON...



#### **ROSANNA VAUDETTI**

Dieci domande alla simpaticissima conduttrice di Canigatti & C.

A te piacciono di più i cani o i gat- Sono furente! Ho visto un uomo

Marinella De Stefani, Roma Mi piacciono tanto i cani e ho un debole per il mio pastore tedesco, Orfeo. Ti confesso però che Vagabondo, il gattino che ho in trasmissione, mi ha conquistato il cuore.

...Qualche volta non potresti parlare anche degli animali feroci?

Roberto Saibene, Peruaia Eh no! Non parliamo mai di animali feroci perché la nostra trasmissione è dedicata aali animali domestici!

Vorrei anch'io stare con te in mezzo a tanti gattini e cagnolini. Ma a casa mia non se ne parla...

Antonietta Della Valle, Roma

che dava un calcio al suo cane perché era troppo lento!!!!

Francesca Rinaldi, Milano Capisco, Francesca, la tua indignazione e leggerò in Tv la tua lettera!

...Durante la tua trasmissione i caanetti che vedo circolare davanti alle telecamere fanno mai la pipì? Tiziana Venturini, Milano

Sempre. Non ti sei accorta che ogni tanto il divano del mio salotto in Tv cambia fodera? E questo perché spesso i nostri ospiti a quattro zampe fanno pipì. Specie i cuccioli. Dalma, la mascotte della nostra trasmissione, è stata la prima a bagnare il... divano. Vagabondo invece è stato sempre bravissimo.

Giorni fa con papà sono andata in un canile municipale, e ho visto tanti cagnolini abbandonati che mi hanno dato una stretta al cuore...

Cristina Spreafico, Roma Hai ragione, Cristina. Per questo invito i telespettatori a donare a uno di questi piccoli esseri abbandonati il calore di una famiglia.

Quando Canigatti & C. sarà finito che cosa sarà di Dalma ≡ Vagabondo?

Ottavio Del Ponte, Firenze Non posso risponderti perché il regista mi ha fatto promettere che lo dirà solo in una delle ultime puntate di Canigatti & C. Lo saprai presto!

Tu ce l'hai a casa tua un cagnolino?

Maria Novella Conti, Roma lo non ho un cagnolino... ma un caanone. È un pastore tedesco, si chiama Orfeo e ha otto anni.

Che cosa pensi della caccia? Paola Vitali, Bologna

La penso come tutti quelli che amano gli animali: sono contraria!!! Ma visto. che la caccia è tuttora praticata, andrebbe perlomeno regolamentata con la massima severità.

... Ho appena ricevuto un gattino: come lo chiamo?

Gianni Ricciuti, Milano Chiamalo come il mio: Vagabondo!



#### BONAVENTURA



1. Qui comincia la sventura del signor Bonaventura,

che la birra beve e dopo nel bicchiere pesca un topo.



2. L'impressione è sì funesta che alla notte si ridesta

con l'idea che un topolino gli passeggi sul cuscino.



3. Ed è un topo... sì... sicuro... quel che corre lungo il muro.

Pel timor che il cor gli serra giù dal letto balza a terra.



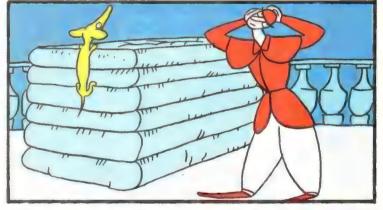
4. Così forte è il raccapriccio che, afferrato il pagliericcio,

all'aperto, sul terrazzo lo trascina del palazzo.



5. Uno solo non gli basta, ma ne ammucchia una catasta,

chè dei topi così in alto impedire spera l'assalto.



6. Or dormire può tranquillo, ma lo scuote un grande strillo:

alza gli occhi e un aerostiere dal pallon vede cadere.



7. Ma cadendo ben diretto su quel suo soffice letto,

vi si affonda mollemente senza farsi il puro niente.



8. Vivo e arzillo l'aviatore ricompensa il salvatore

che alla morte lo sottrasse con le sue sei materasse.



QUANTE COSE SI POSSONO IMPARARE DA UNA...

CERTO CHE E STATA UNA BUONA IDEA QUELLA

































































# IL SOLLETICO



#### VINCONO IL LIBRO «TRUCCHI E MAGIA CON LE CARTE»

#### DOMANDA BIZZARRA, di Paolo Crivellari (Mogliano)

Come mai il maiale è sempre di moda?

Perché ha i capelli a spazzola!

#### ● LEZIONI DI CANOTTAGGIO, di Andrea Antonioli (Roma)

Un professore di canottaggio dopo aver spiegato tutto conclude il discorso dicendo: «E... mi raccomando... vediamo di remare tutti dalla stessa parte!».

#### ● LA CONVERSIONE, di Grazia Pentrelli (Modugno-Bari)

«Senti, se Bill non ti vuole sposare perché non crede alla bellezza del matrimonio cerca di convertirlo un po'...».

«È quello che ho fatto! Gli ho parlato del Paradiso del matrimonio... degli angeli come figli e...».

- «E... allora?».
- «Ha deciso di farsi prete!».

#### DIALOGO TRA NONNI, di Michele Chizzola (Sesto Calende - Va)

«lo di notte soffro spesso di mal di denti... e tu?».

«lo no... al massimo lo sopporta il mio comodino!».

#### BATTUTA, di Francesco Nattoli (S. Severino Lucano - Pz)

Sai qual è il cavallo più salato? Quello marino!

#### ● L'UOVO, di Teresa Rigoni (Villa - Fo)

«Mamma, come fa la gallina a conoscere la misura dell'uovo? È proprio giusto per il nostro portauovo!».

#### COLMO, di Annalisa Martelli (Renoe - Cs)

Qual è il colmo per un robot? Non avere una salute di ferro!

### TRA ORTAGGI, di Michela De Rossi (Padova)

- «Stai zitta testa di rapa!».
- «Ohh... che spirito di patata!».

#### ● LA SAI?, di Marzia Giannetta (Calolziocorte - Bg)

Qual è la carta igienica americana? Usa e nasa.

### ■ IL COMMESSO, di Elisa Grosso (Savignano - Cn)

Il proprietario al commesso: «Ricordati che il cliente ha sempre ragione...».

«Me ne sono accorto», risponde il giovane, «dicono tutti che lei è un ladro!».

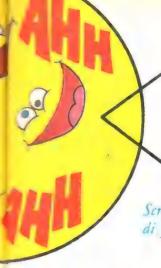


Preparati, presto saremo al centro dell'attenzione!



Non alzarti! Scrivimi **soltanto** il telefono dell'**idraulico** e riprendi a dormire!





# IL SOLLETICO

Scrivi la tua barzelletta su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede e spediscila a: IL SOLLETICO - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

## SPECIALE SANREMO, di Vera Sala (Valgreghentino - Co)

Dopo il successo di Jovanotti con Vasco.

Tomba presenta il suo disco: Casco.

#### • I SOLITI CORTEGGIATORI, di Serena Papaccio (Napoli)

- «Signorina, adoro le donne fresche come lei...».
- «E allora non mi secchi!».

## COLMO, di Elena Zani (Piazza Brembana - Bg)

Qual è il colmo per un gatto? Avere i denti canini.

#### ● COLMO, di Arianna Aramini (Fanzolo - Tv)

Qual è il colmo per un numero? Fare i conti con le lettere!

### ● LO SAI? di Valentina Bello (Padova)

Cos'è la spina?

La spina è la guardia del corpo della

#### ● IL COLMO, di Annalisa Sborgi (Genova)

Sai qual è il colmo per Fausto Leali? Cantare la canzone «disonesti».

#### TRA AMICI, di Silvia Pedranzini (Castiglione d'Adda - Mi)

Sai chi sono i peggiori nemici degli americani?
Gli amerigatti!

#### ● IL TOPO, di Alberto Pesoli (Ariccia - Roma)

«Mamma, nella ciotola del latte c'è un topo!».

- «Un topo? Spero che tu lo abbia levato di lì!».
- «Oh no... non ci ho provato... ci ho messo dentro anche il gatto!».

### ● LA MORALE, di Isabella Criscuolo (Napoli)

C'erano una volta due fidanzati: Sara e Beltempo. Un giorno Sara si vestì di rosso; Beltempo, che odiava questo colore, vedendola si sparò. Da quel giorno Sara non si vestì più in quel modo. Qual è la morale? Rosso di Sara, Beltempo si spara!

#### INDOVINELLO, di Alessandra Molentino (Ruffano - Le)

Sopra un albero ci sono dieci uccelli. Un cacciatore tira una scoppiettata e ne ammazza sette. Quanti ne restano sull'albero? Nessuno perché gli altri scappano!

Le autrici delle venti
barzellette che compariranno
sul Corrierino della
prossima settimana
riceveranno un regalino
davvero speciale:
una deliziosa camicia
in cotone (eccola nella foto
qui a fianco) dello
stilista Giorgio Kauten.
Mandaci una barzelletta:
potresti essere tu
una di quelle fortunate
Cidippotte!



Non capisco perché usi sempre le pantofole. Non ti piace prendere le cose a calci?

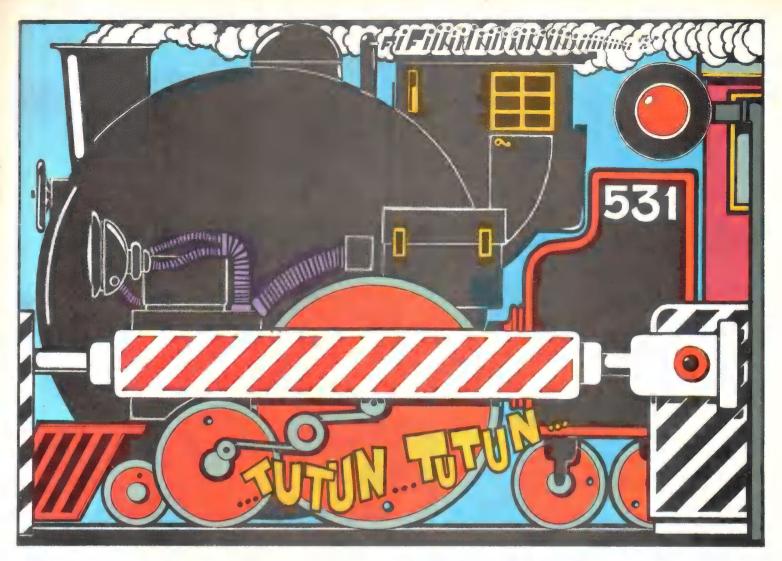


Rimandiamo tutto a domani, ok?



RAGAZZI QUANDO INCONTRATE UN PASSAGGIO A LIVELLO CON LE SBAR-RE ABBASSATE ... BEH, OSSERVATE COSA NON DOVETE FARE.









"Urrà!!! Venite a vedere, amici! Quattro nuovi puffissimi gusti per trasfo il momento del pranzo in un momento di gioco sempre nuovo e diverte Inoltre bastano solo 11 prove di acquisto per partecipare al fantass





# OGGI CI VESTIAMO COSÌ

a cura di Alessandra Sala

Una girandola di colori per vestire con allegria e un po' di «classico» per chi ama uno stile ricercato



Due modelli
«stile marinara» di
Filippo e Viola
Alpi Junior per
chi predilige uno
stile ricercato,
ma ha tanta
voglia di giocare
e di divertirsi.

Vestitini in maglina e cotone leggero, blazer classici in panno, pantaloni in cotone e felpe stile marinara: tutto nei toni del blu. Stefanel.

Due proposte
«tenere tenere»
nei colori
pastello con
dolcissime stampe
floreali.
Sono di Stefanel.



Viola, verde mela, arancio e fucsia predominano in questo caleidoscopio di colori che caratterizza le proposte primavera di Benetton.

# Manca il poster

# GIOCA CON NOI

A cura di Ambra Costa

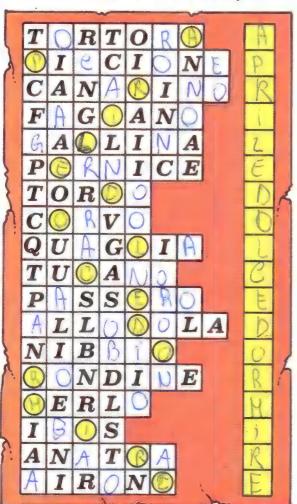


FAI 12!

METI NEI RIQUADRI VUO-TI INUMERI GIU-OTI, IN MODO CHE IL TOTALE DI OGNI RIGA, SIA SEMPRE 12.

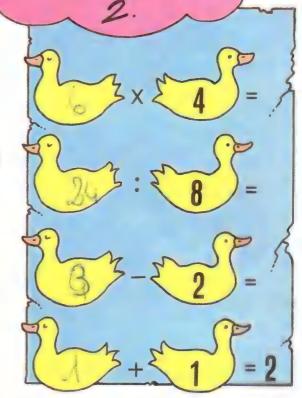
#### IL PROVERBIO

COMPLETA I NOMI DEGLI UCCELLI: POI RIPORTA LE LEFTERE DEI CERCHI NELLA COLONNINA A FIANCO E LO LEGGERAI!

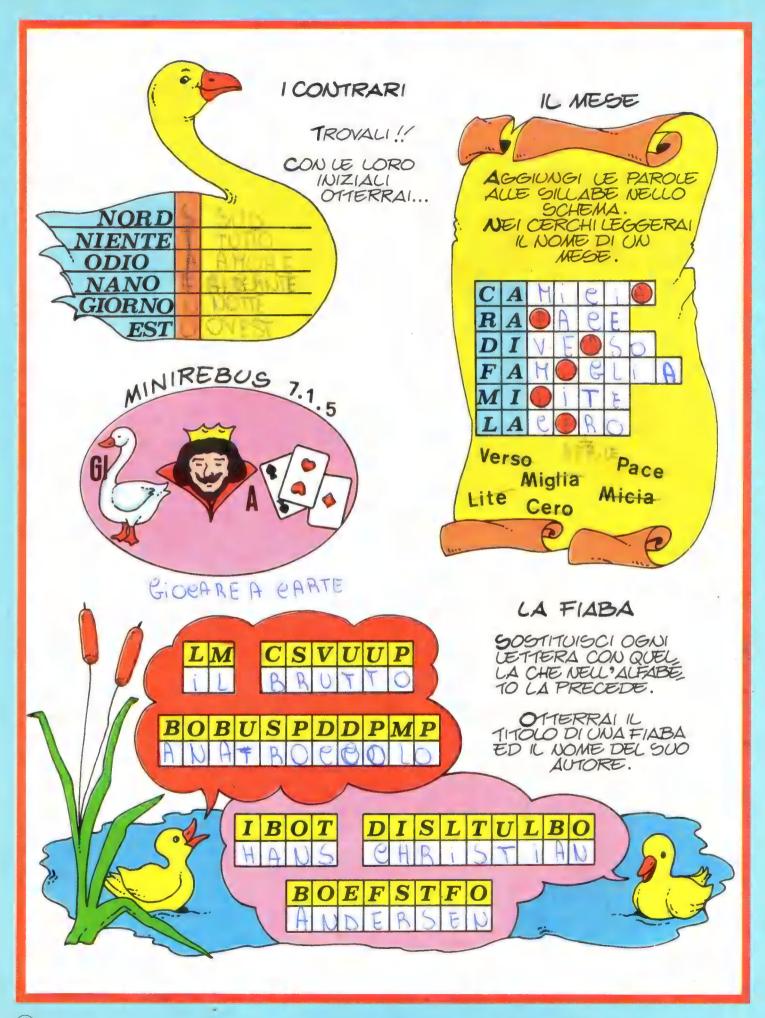


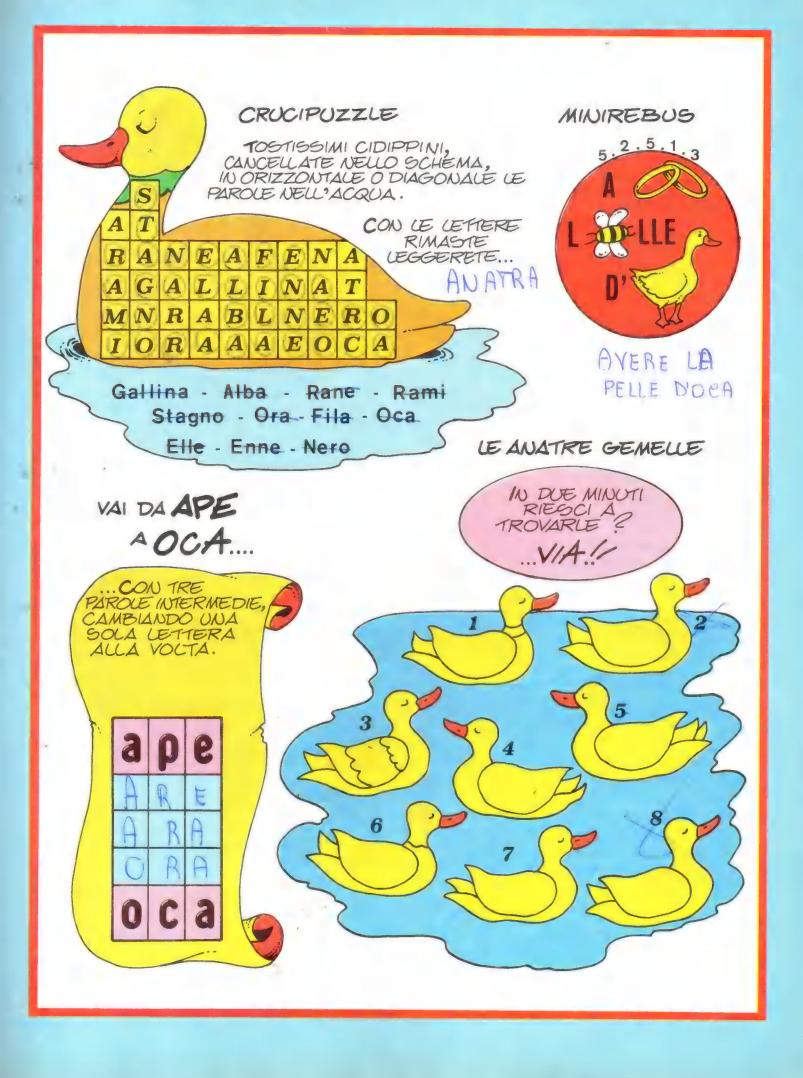
#### LE 4 OPERAZIONI

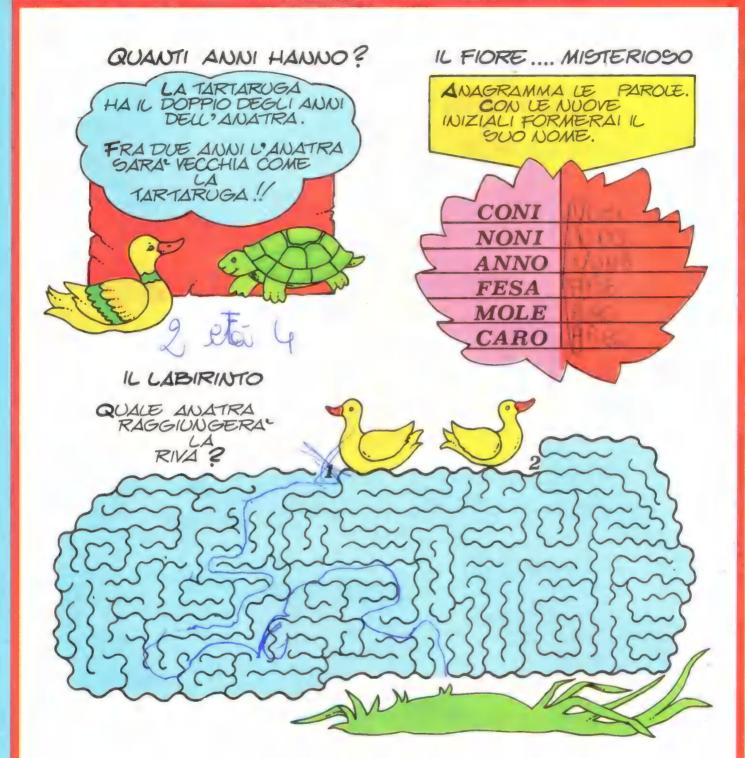
NOTERISCI I NUMERI NELLE OCHETTE VUOTE, IN MODO CHE ESEGUENDO LE 4 OPERAZIONI, SI OTTENGA











#### Le soluzioni dei giochi pubblicati su questo numero

A pag. 50: 1) Quanti anni hanno?: La tartaruga ha quattro anni, l'anatra ne ha due. 2) Il fiore... misterioso: Noci, inno, nona, fase, elmo, arco = NINFEA. 3) Il fase, elmo, arco = NINFEA. 3) Il

A pag. 49: 1) Crucipuzzle: Anatra. 2) Minirebus: Avere la pelle d'oca. 3) Vai da ape a oca...: Are, ara, ora, 4) Le ana-

tutto, amore, gigante, notte ovest = STAGNO. 2) Il mese: Camicia, rapace, diverso, famiglia, milite, lacero = APRILE. 3) Minitebus: Giocare a carte. 4) La fiabus: Il brutto anatroccolo - Hans ba: Il brutto anatroccolo - Hans Christian Andersen.

A pag. 48: 1) I contrari: Sud,

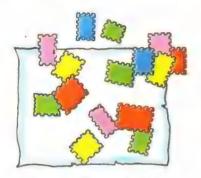
A pag. 47; Fai 12! 1) 5+4+3, 4+1+7, 3+7+2. 2) Le 4 operazioni;  $6\times4=24$ , 24:8=3, 3-2=1, 1+1=2. 3) Il proverbio: Tortora, piccióne canarino, fagiano, gallina, pernice, tordo, corvo, quaglia, tucano, pernice, ibis, anatra, nibbio, rondine, merlo, ibis, anatra, airone = Aprile dolce dormire. 4) cosa sarà? Un'anatra.

# SECONDA MANINA

Rubrica di messaggi, piccoli scambi, acquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome cognome, età e recapito (anche telefonico) a: «Secondamanina», Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Ciao! Ho 9 anni, vorrei tanto ricevere foto, poster o adesivi di Nick Kamen. Contraccambio con varie figurine. Serena Giuntoli, via Adelmo Santini, 20/B, 51031 Aglina (Pt).

Vorrei corrispondere con bambine di 9-12 anni, cerco fantasie, disegni, fu-



metti fatti da voi. Risponderò a tutti! Correte a riempire la cassetta della posta. **Emanuela Ledda, via Kennedy 125, 07041 (Ss).** 

Ho fondato il club «Amicizia e bello». Gli iscritti riceveranno ogni mese il giornale del club, e subito tessera e simpatici omaggi. Melania Fedeli, via Boldori 9, 26026 Pizzighettone (Cr).

Alt! È nato un club su misura per voi, voi che amate i fumetti, la musica e gli amici! Scrivete, scrivete, scrivete... a: Gianluca Carbone, via G. Rossini 4/B, 87036 Rende (Cs).

Ciao a tutti! Se avete dagli 11 ai 13 anni e tanta voglia di scrivermi mandate le vostre lettere. Sarò felicissima di rispondervi! Eleonora Borsi, c/o Bonavita, viale Europa 121, 04019 Terracina (Lt).

Cerco materiale su Barbie. Contraccambierò con penne di vari colori e gommine da collezione. **Tamara Dragoni, via S. Caterina 13,** 62023 Esanatoglia (Mc).

Ciao, sono una ragazzina di 13 anni, mi piacerebbe corrispondere con miei coetanei. Scrivetemi! Barbara Balsamo, via Unità d'Italia 38, 30027 San Donà di Piave (Ve).

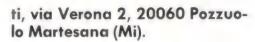
Vendo o scambio libro con circa 200 francobolli di tutto il mondo, varie cartoline e anche un quaderno con tanti film. Voglio anche qualche amico che mi scriva. Mauro Naldi, via Stradone 80, Segromigno Piano (Lucca).

Cerco poster di Cristina D'Avena e dei Bee Hive. Cristina D'Urso, via Grotta Magna 17, 95100 Catania.

Ciao! Ho 10 anni e mi piacerebbe corrispondere con bambine dai 10 agli 11 anni. Scrivetemi presto: la mia cassetta delle lettere piange! Assicuro risposta!! Elisabetta D'Altoè, via Pinerolo 4, 10042 Michelino (To).

Cerco amici di penna di 13-14 anni, d'ogni parte d'Italia. **Diego Omet-**





Cerco ritagli e poster su Jovanotti. In cambio offro figurine di Maple Town, amici da salvare e vari giocattolini. Francesca Giandomenico, via Giovanni Feneziani 18, 67100 L'Aquila.

Ciao a tutti! Siamo Annalisa e Savina, cerchiamo amici come voi, vi prego scriveteci a uno di questi indirizzi. Savina Domenichelli, via Scala, 5/A, 27100 Pavia. Annalisa Bertaggia, via Scala, 25/A, 27100 Pavia.



Ragazze! Se volete partecipare al «Fans Club» di Nick Kamen non dovete fare altro che telefonare o scrivere al seguente indirizzo: Federica Tremolada, via Carlo Pisacane 18, 20035 Lissone (Mi).

Ciao! Sono una ragazza di 12 anni e vorrei corrispondere con miei coetanei. Livia De Fino, via Villaggio Europa 256, 36061 Bassano del Grappa.

Sono un ragazzo di 12 anni e vorrei corrispondere con ragazzi dai 12 ai 14 anni. Giovanni Armeni, piazza Frattini 2, 09134 Cagliari.































































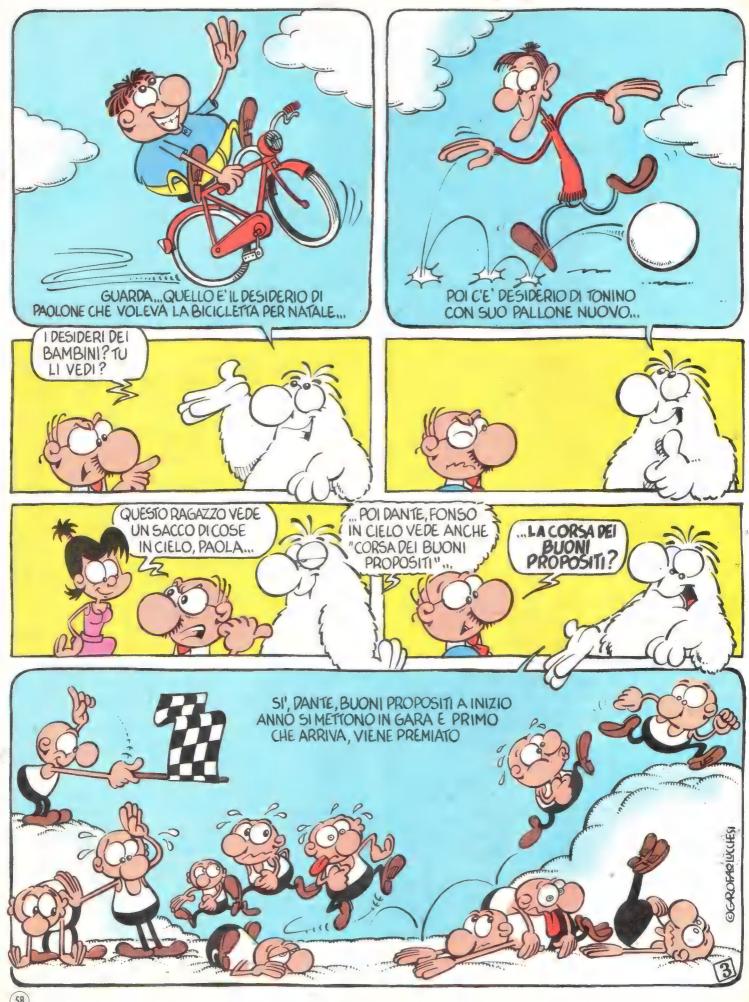










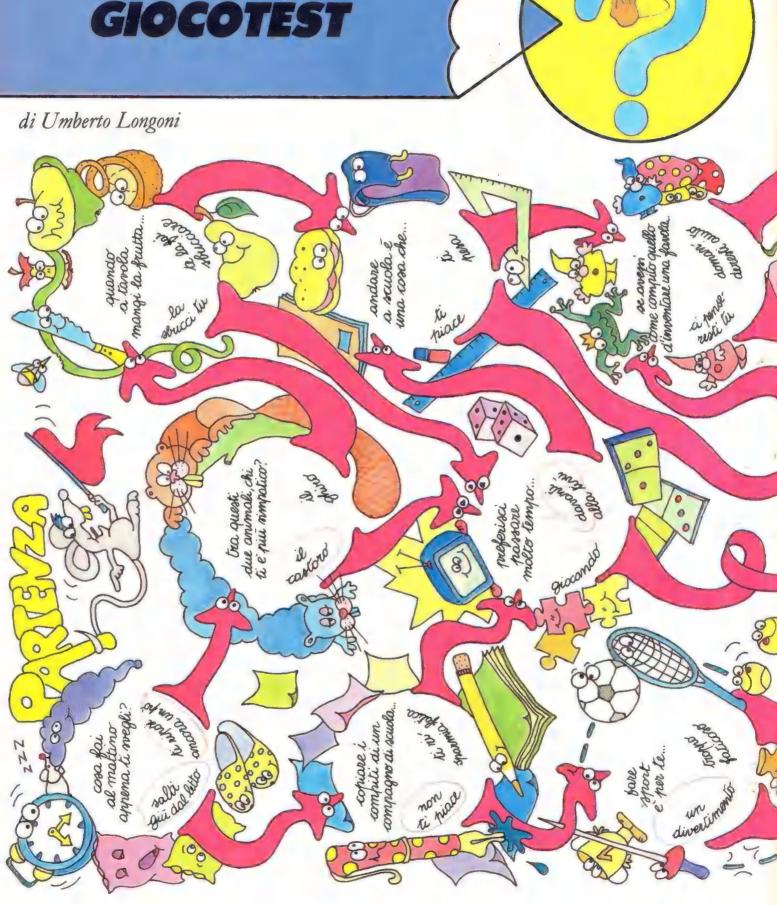






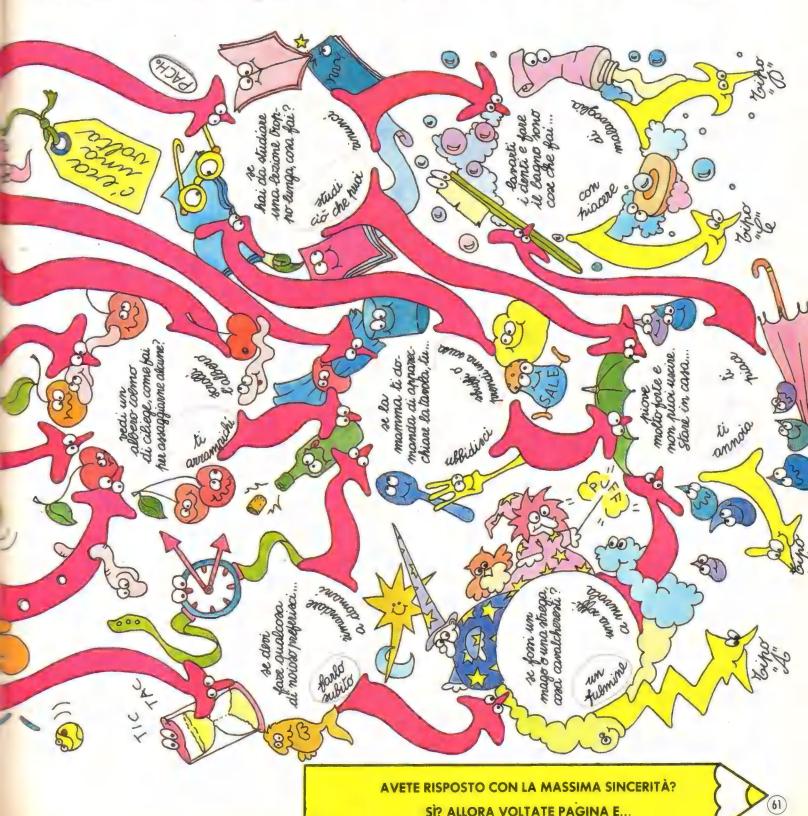






# SIETE O NON SIETE PIGROTTONI?

Che tipi siete? Rimandate sempre a domani quello che invece potreste fare oggi? Oppure siete tipetti effervescenti, attivi, addirittura fulminei? Per scoprirlo rispondete con sincerità a questo divertente gioco-test. È semplice: dovete partire dal primo riquadro a sinistra e seguire, in base alle risposte che darete, il percorso indicato dalle frecce. Giungerete così al traguardo e misurerete la vostra... pigrizia!



# ...SCOPRIRETE SE E QUANTO VI PIACE IL DOLCE FAR NIENTE







Non sei un tipo né pigro, né ozioso. A volte però manchi e trascuri certi impegni che giudichi noiosi: come lo studio, ad esempio! Tuttavia possiedi un carattere effervescente pieno di bollicine coloratissime: sei scattante, ti piace correre, giocare, dedicarti al tuo sport preferito. Certo, a volte anche tu ami il dolce far niente e ti riposi su una nuvoletta: ma poi quando qualcosa ti entusiasma sprizzi energia. Quindi tutto ok...

### Tipo «A» FULMINEO

Hai sempre bisogno di correre, di muoverti, di fare e disfare. Cerchi continuamente nuovi interessi, amicizie, esperienze. Non ti annoi mai e non rimandi a domani quello che potresti fare oggi. In altre parole ozio e pigrizia non sai che cosa siano. Insomma, sei un tipo super! Tuttavia devi fare attenzione a non esagerare: ogni tanto è bene anche riposare.

### Tipo «D»

Trovi sempre una scappatoia che ti permette di fuggire da ciò che giudichi pesante, noioso o poco divertente.

Assomigli a un ghiro o un orsetto in letargo: ti piace cullarti nella morbida nuvoletta della pigrizia. E questo non ti aiuta certamente a raggiungere dei traguardi. Come tutti, anche tu vorresti una vita piena di belle sorprese: ma, attenzione, quasi nulla cade dal cielo, le cose vanno conquistate con un po' di fatica e sacrificio. E allora scuotiti dalla tua... pigrizia.

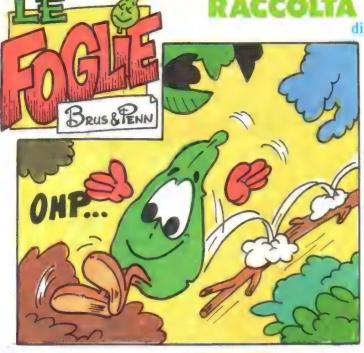
#### Tipo «C» PLACIDO

Non brilli per attivismo. Sei un tipo calmo, tranquillo, amante del riposo. Più che agire ti piace immaginare o osservare: passi così molto tempo davanti alla tv, trascurando alcuni dei tuoi impegni e rinunciando all'attività fisica. Poi, magari, ti lamenti perché ti annoi: se è così, la colpa è soprattutto tua!



#### RACCOLTA DI "RITRATTI VERDI"

di G. Brusasca e D. Pennati











#### CARTA D'IDENTITÀ DELLA FOGLIA L'ALLORO

È un alberetto sempre verde, con rami rigidi ed eretti.
Noto anche come lauro l'alloro (che è di due specie) ha foglie coridcee e aromatiche: si usano in cucina per insaporire il cibo. Il fiori dell'alloro, che cresce in tutta l'Europa meridionale (specialmente lungo i litorali marini), sono giallastri, disposti in piccole ombrelle.



Eccoci finalmente nella loro scuo-la! Cari cidippini e care cidippotte, siamo riusciti ad entrare nel liceo scientifico di Roma dove i ragazzi della «terza C» hanno trascorso i loro momenti più belli, e tra avalche istante saremo nella loro aula, per fare quattro chiacchiere, e sapere cosa pensano dei professori, dei compiti a casa, delle interrogazioni... Ma cosa succede? La classe è vuota, c'è solo un alunno seduto nel suo banco, solitario: è lui, è Bruno Sacchi, come abbiamo fatto a non riconoscerlo? Bruno, dove sono finiti gli altri, perché ti hanno lasciato solo?

- Sapevo che gli amici del *Corriere* dei *Piccoli*, ora che siamo tornati in Tv, sarebbero venuti a trovarci, e li ho aspettati. Ma gli altri sono all'Università, perché il liceo l'abbiamo tutti finito.

Anche tu andrai all'Università?

- Sì, ma prima desidero tanto le vacanze, come tutti quelli che vanno a scuola, e che non sopportano stare chiusi tra quattro mura quando fuori c'è il sole.

Lo sappiamo, ti abbiamo visto con Chicco e Massimo sulle spiagge della Calabria nella prima puntata della nuova serie, quando avete aiutato Sharon a capire che il ragazzo che la corteggiava non faceva per lei.

- Certo, gli interessavano solo i soldi, e non l'amore! Siamo tanto amici, noi quattro, e per il bene degli altri siamo disposti anche a rivelare gli aspetti a volte spiacevoli della vita.

Ma ti sei mai innamorato di Sharon? Molti dei nostri cidippotti, anche se non lo dicono, sono molto affascinati dai suoi lunghi e biondi capelli...

- Sharon è indubbiamente molto carina, ma ha un papà così insopportabile! Il Commendator Zampetti, con la sua industria di insaccati, vuole comandarci tutti a bacchetta; per fortuna noi non gli diamo retta, e quando ci dà gli ordini facciamo finta di niente. La tua mamma «televisiva» non vive la situazione allo stesso modo, e preferisce ribellarsi ai soprusi di Zampetti. Pensi che ribellarsi sia la maniera migliore per sconfiggere i nemici di tutti i giorni?

- Qualche volta metterla giù dura e dire le cose in faccia è utile. Anzi spesso solo così puoi far sentire che ci tieni alle cose; e poi sono abbastanza istintivo, e le reazioni vengono da sole.

Torniamo alla scuola: quali consigli daresti ai piccoli lettori, che sono ancora lontani dall'Università?

- Di studiare davvero, perché senza un diploma o una laurea nessuno ti trova un lavoro decente. Di sapersi anche divertire, con i giochi di sempre, che sono i più belli, ma soprattutto facendo sport. E non dimenticate di leggere, ogni tanto!

Sappiamo che sei tifosissimo della Roma. Vai sempre allo stadio? E quali sono i tuoi campioni preferiti?

- Amo tantissimo Bruno Conti, che, nonostante abbia quasi quaran-

#### **DUE GRANDI AMICI**

La dote più notevole di Fabrizio-Bruno è certamente la bontà, la disponibilità estrema, che talvolta gli ha giocato dei brutti scherzi. «Nella vita, come nel telefilm, sono sempre allegro e compagnone, ma mi è capitato di trovare chi ha approfittato della mia gentilezza. Così vorrei dare un consiglio ai nostri cidippotti: buoni sì, ma non scemi». Sul set di I ragazzi della terza C ha incontrato molta gente simpatica, che ha reso più spontanee certe scene dove l'amicizia era la nota dominante. Fra i molti attori conosciuti, Fabrizio ha instaurato un bellissimo rapporto con Fabio Ferrari, figlio del celebre Paolo Ferrari: «Con Fabio discutiamo del nostro lavoro», dice Fabrizio, «usciamo con le nostre famiglie e siamo davvero grandi amici». Ora Fabrizio è davvero felice: oltre ad avere un amico, è anche novello sposo, ed ha una bellissima bambina di otto mesi, Francesca. Ci ha confessato: «Appena saprà leggere, le farò vedere questo numero del Corrierino».







#### CHI È IN REALTÀ **BRUNO SACCHI**

Il nostro simpatico Bruno, nella vita di tutti i giorni si chiama Fabrizio Bracconeri. È nato a Roma il 26 giugno 1964, è del Cancro. Ha frequentato la scuola fino alle superiori, consequendo il diploma di ragioniere. «Non ero un alunno modello», dice. «Facevo

tanto che i ragazzi abbiano questa opportunità: «lo sono stato fortunato, ho trovato spazio come attore, ma si tratta di un lavoro del tutto particolare. Per fare strada, altrimenti, bisoana studiare, studiare, studiare». La sua passione per il cinema è nata con la visione dei film comici, specialmente di quel genere tutto nostro definito «commedia all'italiana»: «I miei attori preferiti sono Verdone, naturalmente le stato proprio costui a scoprirlo, Fabrizio era il suo meccanico n.d.r.] e poi Sordi, De Sica, e l'eccezionale Paolo Villaggio».

Tra i cantanti, apprezza Gianni Togni, mentre la sua lettura preferita sono i libri di Giulio Andreotti, il ministro degli Esteri.

segue da pag. 65

t'anni, sa fare dei numeri con il pallone davvero unici! Ma ho ammirato molto Zoff, e credo che sia anche un bravo allenatore, così serio e preparato.

#### Senti, Fabrizio, chi credi vincerà lo scudetto?

- Probabilmente l'Inter, ma il Napoli qualche chance ce l'ha ancora. Ma ti prego: non farmi parlare di campioni d'Italia, quando la Roma è così lontana dalla testa della classifica.

Bruno, cambiamo argomento: nella sigla iniziale di «I ragazzi della terza C», quella che viene definita «sigla di testa», tu sei ripreso mentre addenti un gigantesco panino di quelli che si vedono solo nelle pubblicità. Sei davvero un ghiottone o sono gli altri a descriverti così?

- Mah, diciamo che non disdegno le prelibatezze... Certo che le pasterelle comprate la domenica da mamma e papà, o portate alle feste, molto spesso finiscono tra le mie grinfie, e nessuno me le può strappare. E non diversamente succede auando mettono in tavola ali spaghetti all'amatriciana o gli spaahetti all'arrabbiata! Anzi, si è fatto tardi! Non avete sentito la campanella suonare? La mamma deve aver già buttato la pasta... Eccomi, arrivo...





#### GLI ALTRI PROTAGONISTI DELLA TERZA C

Oltre a Bruno, alias Fabrizio Bracconeri, e a Chicco, alias Fabio Ferrari, gli altri attori che ogni martedì su Italia 1 partecipano al serial I ragazzi della terza C sono la biondissima Sharon Gusberti, nei panni di Sharon Zampetti, Renato Cestiè, il bello della compagnia, nel ruolo di Massimo, e i due innamoratini, sposi promessi e perennemente litiganti, Daniele e Rossella, interpretati rispettivamente da Giacomo Rosselli e da Claudia Vegliante. Paolo Panelli è il «nuovo» padre di Bruno, mentre nelle due serie precedenti il buon papà Sacchi era il bravo Ennio Antonelli.

# AMICI IN TIVÙ



Cari Muppet Babies, sono una ragazzina di 12 anni e vorrei tanto che tornaste in tivù. Ho cercato di disegnarvi ma non vi ricordo più!

Elena Galvani, Città di Castello (Pg)

Uahoo! Per esserti «scordata» di noi, cara Elena, il tuo disegno non è niente male! Cuore e memoria hanno guidato bene la tua mano! Perciò, per premiarti, faremo di tutto per ritornare al più presto in qualche Tv! (A proposito, Rai Due ha passato un nostro film lunedì 3 aprile, ma alle nove del mattino e tu eri a scuola, sic!). Ciao, baci da tutti noi.



Care Foglie, ho 9 anni e ho un problema: mia nonna rispetta la natura, ma usa la lacca spray. Come posso fare per farle capire che danneggia la natura?

Nicla Mazzoni, Livorno

Brava Nicla, e brava anche a tua nonna che, nonostante la lacca spray, è ecologista come te. Informala soltanto che esistono in commercio lacche spray senza «fluoroclorocarburi», gli ormai noti gas killer della fascia d'ozono che circonda la Terra. Baci da noi tutte!



Caro Ronfo mi sei molto simpatico. Ho 10 anni e ti volevo chiedere se hai una Ronfetta o una Ronfa. E poi, volevo dirti: hai delle bellissime orecchie!

Luigi Di Fronzo, Firenze

Ronf, ronf, ronf! Certo che noi Ronfi abbiamo delle Ronfe, Ronfette e anche dei Ronfini bambini. Grazie per i complimenti per le mie orecchie, ronf! E le tue come sono? Spero belle! Ciaoronf! Ah, una cosa, ronf... La Pimpa mi dice di ringraziare tuo fratello Leonardo per il disegnino. Dice che parla alle cose perché ha molta immaginazione.

Cara Pimpa, come prima cosa mi piaci moltissimo. Siamo in due a scrivere questa lettera: io (Monia) e la mia amica di banco Virginia. Abbiamo un problema: siamo arrabbiate con un'amica e non ci fidiamo a rifare pace. Dacci un consiglio tu, che sei tanto saggia.

Monia Dell'Aquila e



Virginia Sagace, Oria (Br)

Perché non concedete un bis alla vostra amica? Fate pace e così vedrete se vi offrirà vera amicizia. Bauciao e baubaci!



Cara Cristina, ho sette anni e sono senza problemi. Ma volevo chiederti: perché hai smesso di fare «Arriva Cristina»? Un bacio grandissimo.

Veronica Rinasti, Sessa (Ce)

Cara Veronica, grazie per la tua simpatia nei miei confronti. Spero tanto anch'io, ti confesso, che la tv trasmetta presto qualche altra mia storia che ti piaccia. E, per quel che ne so, qualcosa già bolle in pentola. Intanto, anche a te un bacione gigante!

# QUESTI PAZZ

Ciao, Pinepotti! Vi piace il mio cappello da ammiraglio? Si chiama «feluca»: me l'ha imprestata il Governatore di Fort Sabre, la fortezza sul mare della LEGO che vedete qui sotto! Ben difesa eh? Mi vien voglia di giocarci subito, parola di Brick, il vostro amico mattoncino LEGO! E, a proposito di LEGO, avete visto la Tour Eiffel della pagina accanto? E la misteriosa foto «occhio al particolare»? Beh, osservatele e poi... appuntamento alla prossima seftimana!



#### **FORT SABRE**

«Parola di Governatore, anche stavolta i terribili pirati dello Squalo Nero hanno trovato pane per i loro denti! Fort Sabre è un osso troppo duro per loro: dopo l'ennesima bordata dei nostri due cannoni, il loro vascello è colato a picco come un guscio di noce. Un momento! Per il sacro sigillo della regina! Cosa ondeggia laggiù all'orizzonte? Quei maledetti felloni sono riusciti a rimediare una zattera di fortuna! Peggio per loro: se i pescecani II risparmieranno, le nostre prigioni saranno lì, pronte ad attenderli. Allora finalmente sapremo dove si trova l'Isola del Tesoro! Uomini della guarnigione, tutti all'erta!».



# PAZZI MATTONGINI

IN DIRETTA DALLA LEGO®

#### ULTIMISSIME: OCCHIO AL PARTICOLARE!

Attenzione, questa è un'anteprima esclusiva per «Questi pazzi pazzi mattoncini»! Riconoscete questo particolare? Sì...No? Beh, sarà l'argomento del prossimo specialissimo numero della vostra rubrica in diretta dalla Lego. Due pagine dedicate interamente a un evento fantastico e a un grandissimo concorso tutto per voi, amici di mattoncino! Qualcosa di grande bolle in pentola: non perdete il prossimo numero del «Corriere dei Piccoli»!



#### CIAO BRICK...

Brick, sono una bambina di quasi nove anni. Mi chiamo Giovanna. I Lego mi piacciono tantissimo e perciò, appena ti ho visto tra le pagine del mio Corrierino, ho voluto scriverti. E sai perché? Perché io prima avevo dei Lego ma adesso non li ho più: mio fratello (4 anni) li ha buttati nella scatola dei Lego

> Scrivi a: BRICK, presso LEGO, via Colombo 10/12 20020 Lainate (MI)



#### comuni e mi ha rotto le istruzioni. Giovanna Pedrinelli, Brescia

Cara Giovanna, capisco il tuo dispiacere! È un bel guaio per te avere un fratello più piccolo che ancora non sa rispettare le costruzioni Lego che tu hai realizzato! Se ci scrivi spiegandoci di quale costruzioni si tratta vedremo di mandarti nuove istruzioni.

Caro Brick, a me piacciono tanto i mattoncini Lego. Ma c'è una cosa che mi piace in particolare: la ferrovia elettrica di Legoland Città. A questa ho dedicato una poesia: «Treno,/tu corri sulle rotaie/ a Legoland Città torni./ Ma io non potrò ritornarci,/ se tu non sarai con me».

Lettera non firmata

Carissimo piccolo poeta, non so il tuo nome, ma sicuramente con la tua «fantasia artistica» non perderai mai il treno dei giochi Lego per inventarti formidabili avventure. Spero che tu mi scriva ancora, precisando però come ti chiami. Grazie anche per il disegno. Baci, tuo Brick!

#### **AUGURI, TORRE EIFFEL**

Avete visto che meraviglia? Una perfetta Tour Eiffel, la celebre torre in ferro simbolo di Parigi, ricostruita in scala ridotta coi mattoncini Lego. È alta un metro e 60 centimetri contro i 300 metri dell'originale. Ma perché parliamo di questo monumento? Perché la Tour Eiffel ha compiuto proprio 100 anni lo scorso 31 marzo. Fu costruita, infatti, un secolo fa, in occasione dell'Esposizione Internazionale del 1988. Perciò, è proprio il caso di dire: auguri, vecchia torre.



# ITRE MOSCHETTIERI

10° Puntata

#### LA PARTENZA

Riassunto: Il cardinale Richelieu fa in modo che il sovrano, Luigi XIII, ordini alla regina di indossare il collier di diamanti che lei, in realtà, ha segretamente regalato al duca di Buckingham. Costance, allora, chiede al marito di aiutare la regina, ma...

#### GLI INSEPARABILI

Cari cidippini e cidippotti, finalmente ritorniamo ad occuparci di quei moschettieri che danno il titolo al famoso romanzo di Alexsandre Dumas. Se finora questi tre coraggiosi eroi hanno avuto così poco spazio sulle nostre pagine è perché lo stesso Dumas, nel suo romanzo, sembra averli messi in disparte per fare di D'Artagnan il protagonista assoluto dell'intera vicenda. Comunque, pinepotti cari, dovete sapere che, così come D'Artagnan, anche Athos, Porthos e Aramis sono veramente esistiti. Il vero Porthos si chiamava Isaac de Portau ed era nato il 2 febbraio del 1617 nel castello di famiglia che esiste ancora oggi. Entrato nei moschettieri nel 1643, vi rimane

soltanto due anni. Il Porthos del romanzo, invece, indossa la divisa delle quardie del re fino al 1673. È un gigante buono, forte e generoso. Meno intelligente dei suoi tre amici, si lascia ciecamente quidare da loro, ama giocare a carte e, soprattutto, mangiare molto. E per queste due ultime ragioni è quasi sempre senza denaro. L'Aramis realmente esistito si chiamava Henry d'Aramiz ed era un nobile entrato a far parte dei moschettieri grazie al fatto di essere il nipote del loro comandante, il conte di Treville. Secondo lo scrittore francese, Aramis ha lasciato la sua vocazione religiosa per impugnare la spada, ma pensa spesso di ritornare su questa sua scelta e, infatti, nel secondo romanzo dedicato alle avventure dei moschettieri e intitolato «Vent'anni dopo», lo ritroviamo vescovo della città di Vannes. Non per questo, però, rinuncerà atuffarsi in nuove emozionanti avventure.

Armand de Sillégues, invece, è il nome del vero Athos, il quale, nato nel 1615, entra nei moschettieri nel 1640 e muore in duello nel 1643. Dumas, però, regala al «suo» Athos ben trentasette anni di vita (e di emozionanti avventure) in più, facendolo nascere nel 1608 e «uccidendolo» nel 1673. Questo Athos immaginato dalla fantasia dello scrittore è un gentiluomo romantico e malinconico, entrato nei moschettieri dopo aver visto la propria vita rovinata dal matrimonio con la perfida Milady. Alla fine di «I tre moschettieri», Athos si ritira a vivere in campagna insieme con il figlio Raoulle, ma poi ritorna a combattere al fianco dei vecchi compagni per cercare di salvare la vita di Carlo I, re d'Inghilterra ed entrambi muojono nella battaalia finale del romanzo, che vede anche Porthos venire ucciso schiacciato da due enormi massi, e D'Artagnan colpito a morte da un colpo di cannone.

Dei quattro valorosi moschettieri soltanto Aramis, dunque, sopravvive. E così si concludono le loro avventure.



In questo disegno del 1894, gli inseparabili amici moschettieri sono raffigurati su quattro medaglie. (Ill. di M. Leloir).



















# QUAL È IL COLMO PER...

#### Un ragioniere?

Soffrire di calcoli.

## Un professore di matematica?

Farsi fare un'operazione.

#### Un barbiere?

Portare un... barbone al guinzaglio.



#### Una leonessa?

Essere fiera di se stessa.

#### Un poliziotto?

Arrestare un concorso perché è... bandito.

#### Un calciatore?

Mettere un piede in fallo.

#### Chi viaggia in treno?

Non prendere l'espresso perché... troppo nervoso.

#### Un orologiaio?

Tenere il cappello sulle ventitré.

#### Dracula?

Aprire un conto presso la Banca del Sangue.

#### Un cuoco raffinato?

Mettere la cravatta alle uova in camicia.

#### Un sarto?

Essere cacciatore di... taglie.

#### Un apicultore?

Cercare un infermiere che gli faccia le... punture.

#### Un alpinista?

Mandare a monte un affare.

#### Un autista?

Chiamarsi Guido.

#### Un'agenzia di viaggi?

Mandare i clienti a quel paese.

#### Un barista?

Fare la carità a un cappuccino.

#### Un pescatore?

Essere in un mare di guai e... non sapere che pesci pigliare.

#### Un marziano?

Essere... lunatico.

#### Una persona ignorante?

Credere che l'avocado sia un... legale sudamericano.

#### Un alunno bocciato?

Guardare gli insegnanti con aria di... sufficienza.



#### Un commerciante?

Vendere l'acqua di colonia per guadagnare... profumatamente.

#### Un pittore?

Dipingere dal vivo nature morte.

#### Un pilota di Formula uno?

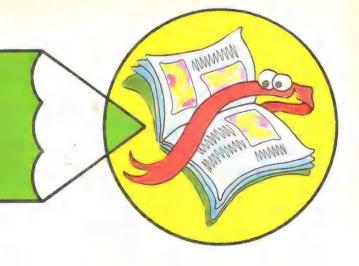
Avere un figliolo un po' turbo... lento.

#### La donna cannone?

Farsi venire un... colpo.



# SEGNALIBRO



#### **QUESTI LIBRI LI HO LETTI IO**

di Giada Negrini (7 anni e ½)





#### IL GIARDINO DELLE FIABE

Cappuccetto Rosso, Biancaneve, Hänsel e Gretel, Bianchina e Rosetta e Cenerentola sono i personaggi di fiabe antiche. Le hanno lette i nonni e poi mamma e papà quando erano piccoli come noi. E anche noi, se ancora non lo abbiamo fatto, dobbiamo proprio scoprirle. Perché? Ma perché sono fiabe che fanno sognare anche noi supermoderni Cidippotti!! Questo libro è stupendamente illustrato da Felicitas Külm Klapschy. (Della AMZ, costa 14.000 lire).

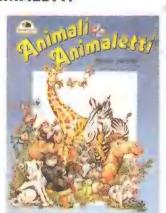
#### VUOI DIVENTARE CRITICO LETTERARIO DEL CIDIPI?

Dai un'occhiata ai tre libri qui in basso che ti segnaliamo questa settimana. Leggi quello che preferisci e mandaci la recensione (accompagnata da una tua fotografia): pubblicheremo quella che noi, della redazione più cidipposa, riterremo più interessante.



#### ANIMALI ANIMALETTI

Cagnolini, coniglietti, scimmiette, zebre, topolini, cammelli, micini e tanti altri simpaticissimi animaletti sono i protagonisti di altrettante divertenti storielle e allegre filastrocche raccolte in questo libro. Vi consiglio di leggerlo perché vi aiuterà a imparare mille cose interessanti sui nostri amici a quattro e... due zampe!!! (AMZ, L. 14.000).



#### L'UNIVERSO (l'astronomia narrata per immagini)

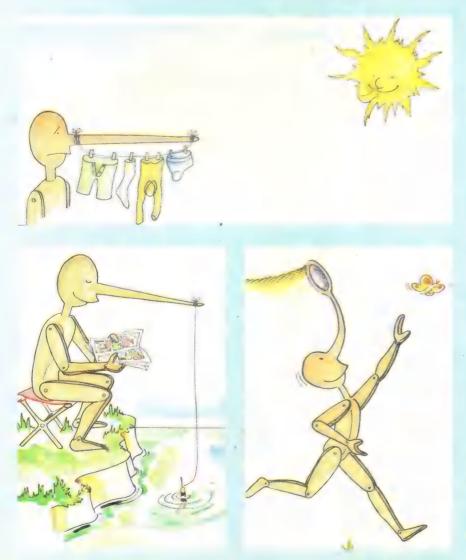


L'astronomia è un argomento difficile per noi Cidippotti? Ma no, se incominciamo ad avvicinarla attraverso questo libro dalle illustrazioni superaffascinanti!!!! E poi, leggendo, troveremo le risposte a mille nostre piccole curiosità. (Edito dalla AMZ Editrice, costa 10.000 lire).

# QUANTE COSE SI POSSONO FARE CON UN NASO LUNGO COME QUELLO DI PINOCCHIO?

n questa pagina, cidippotti, potete vedere alcune divertenti scenette tratte da un libro tostissimo di Francesco Tonucci (*Quante cose si possono fare con un naso lungo oltre a dire le bugie*, Ed. La Nuova Italia). E in queste scenette Pinocchio, furbissimo com'è, utilizza nelle situazioni più impensabili il lunghissimo naso che gli viene quando racconta le bugie: ci stende la biancheria, ci va a pesca, ci cattura le farfalle oppure, addirittura, lo trasforma in un paraful-

mine. Insomma, sembra dire Pinocchio: chi possiede un naso lungo possiede un autentico tesoro, ed è insomma una persona fortunata. Ma adesso, cidippotti, tocca a voi: proprio come ha fatto Francesco nel suo libro, inventate anche voi altre scenette, altre situazioni in cui un naso lungo potrebbe rivelarsi utilissimo. E speditele al *Corriere dei Piccoli* (Via Angelo Rizzoli 2, 20132 Milano): le più originali e divertenti verranno pubblicate.





# VETRINETTA DEL CIDIPÌ

di Annalisa Martini

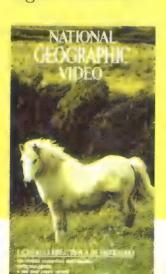
Per tutti i
cidippottini un
grembiulino in
nylon resinato
antistrappo.
Adatto per giocare
o per colorare alla
lavagna! È in
vendita nei colori
rosa o azzurro.
Prodotto da
Graphica
Creative.



Divertente e facile da usare, ecco una fantastica slot machine da tenere nella vostra stanzetta. Giocateci con i vostri amici: vi farà vivere qualche momento da... ricchi! È in vendita (a 5 6.000 lire) nelle migliori cartolerie.



Non perdetevi «I cavalli dell'isola di Smeraldo», un video che vi porterà nei meravigliosi prati dell'Irlanda. Edito dalla Starlight e distribuito da De Laurentiis-Ricordi costa 65.000 lire.





In tanti indovinati colori pastello, ecco le graziose scarpine Pat-Uffi. In gomma e tela, sono in vendita nei Magazzini Upim e nei negozi Elephant. Quanto costano? 21.000 lire i sandaletti e 29.000 lire le ballerine.

A noi sono piaciute un pozzo!



Un originale orologio - fai da te - ispirato all'origami, con portafoto. È confezionato in una scatola a incastro e costa L. 70.000. Per informazioni telefonate allo: 02/83.22.858.







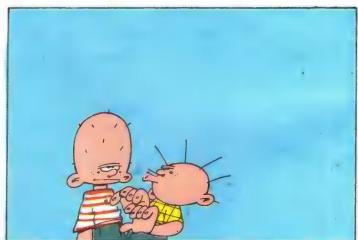


















# I GIOCHI DI MAGIA

DERBY CALCIO: TIFI TORINO O JUVENTUS?

Questo gioco si effettua con i nomi dei tifosi di due squadre calcistiche per volta. Ad esempio, quelli del Toro e della Juve, o dell'Inter e del Milan. Il mago distribuisce alcuni bigliettini e prega le persone di scrivere su alcuni di essi soltanto i nomi di tifosi (a lui sconosciuti) della Juve. Prega poi i presenti di scrivere su altri bigliettini solo i nomi (sempre a lui ignoti) di tifosi del Torino. Il pubblico, dopo avere scritto i nomi, pone i bigliettini piegati in un cappello. Il mago estrae uno alla volta i bigliettini e di ogni nome indovinerà la squadra del cuore. Esempio: Mario Rossi tifa

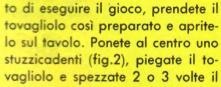
Torino; Gianni Verdi, Juve. Spiegazione. I bigliettini sono ricavati da fogli diversi: alcuni di carta ruvida, altri di carta liscia. Si daranno prima (per la Juve) i bigliettini «ruvidi», e poi quelli «lisci» per i tifosi del Torino. Quando leggerete i nomi, anche solo col tatto la carta, saprete se è un tifoso del Toro o della Juve.

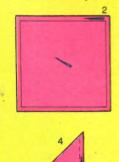


#### **LO STUZZICADENTI INTATTO**

Aprile un tovagliolo sul tavolo, poneteri in mezzo uno stuzzicadenti e ripiegate il tovagliolo ponendo i quattra angoli al centro. Piegate ancora una volta a metà. Adesso,

attraverso la stoffa, spezzate 2 o 3 volte la stuzzicadenti. Riaprite il tovagliola e la stuzzicadenti sarà... internal Spiegazione: infiliate uno stuzzicadenti nel bardino (fig.1), al momen-



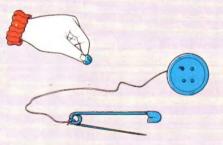


bastoncino. In realtà, starete rompendo lo stuzzicadenti infilato nel bordo. Volendo, potrete predisporre altri stuzzicadenti nei tre bordi, pronti in caso di ripetizione.

I due maghi torinesi svelano altri giochi e trucchi di prestigio che vi permetteranno di divertire i vostri amici e apparire ai loro occhi come un vero e abile mago. Ma prima di esibirvi davanti al pubblico, ricordatevi di provare gli esercizi: per riuscire ci vuole sicurezza, un po' di agilità e... finzione magica

#### IL BOTTONE CHE SPARISCE

Mostrate al vostro pubblico un bottone tenuto in mano con l'indice e il pollice. Affermate che tale bottone non appartiene alla nostra dimensione e che voi riuscirete a farlo sparire, rimandandolo nel suo mondo a noi invisibile. Spiegazione. Prima di tutto occorre che voi indossiate una aiacca o un capo simile. Il bottone è legato ad un elastico che passa attraverso uno dei suoi quattro buchi. All'altro capo dell'elastico è legata una spilla da balia, la quale è fissata nella parte interna della vostra giacca, più o meno all'altezza dell'ascella (ma sta a



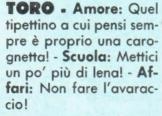
voi trovare il punto esatto, che dipende dalla lunghezza dell'elastico). Tenendo il bottone tra indice e pollice (col braccio teso) sarà sufficiente lasciare la presa e il bottone «scapperà» all'interno della manica, dove resterà occulto e al sicuro. Attenzione, però, a due cose: tenete il bottone in modo che non si veda l'elastico e mollatelo quando farete la mossa di chiudere la mano a pugno. Provate l'esercizio più volte.

# DUE PASSI TRA LE STELLE

#### **SETTIMANA DAL 10 AL 16 APRILE**



ARIETE - Amore: Le scene di gelosia sono vietate! - Scuola: La sufficienza è più che sufficiente! - Affari: Che ne diresti di una mancetta extra?





GEMELLI - Amore: Qualche nuvoletta nel tuo cielo rosa! - Scuola: Vai forte così! - Affari: Se aiuti papà in una piccola riparazione, mancetta da vero sballo!





LEONE - Amore: Hai una fortuna davvero sfacciata! - Scuola: Scrivi dieci volte: devo studiare di più! - Affari: Risparmia per un importante acquisto.

VERGINE - Amore: Non vai forte, vai fortissimo! - Scuola: Qualche problemuccio con la compagna di banco -Affari: Periodo un po' critico, vero?



BILANCIA - Amore: Beh, deciditi: non puoi tenere tutti col fiato sospeso! - Scuola: Cos'è questa pigrizia improvvisa? - Affari: Mancetta extra da papà.





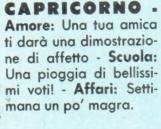
pesci - Amore: Colpo di fulmine in arrivo! Auguri! - Scuola: È finita la pioggia di bei voti! - Affari: In arrivo un lavoretto in casa e un buon guadagno.



ACQUARIO - Amore: Non farti illusioni, le stelle non sono dalla tua! - Scuola: Puoi anche concederti un po' di riposo! - Affari: Sostanzioso extra in arrivo!



Amore: Ehi, forse stavolta hai pescato il pesciolino giusto! - Scuola: Attenzione con la condotta: parli troppo! - Affari: Sei spilorcio!







# Pagine mancanti